

**COMUNICATO nr. 2 di lunedì 29 ottobre 2012**

Emissione ore 11.00

NEVE A BASSA QUOTA**SITUAZIONE GENERALE**

Nel fine settimana trascorso, una depressione mediterranea in associazione a masse d'aria fredda provenienti da nord hanno portato diffuse precipitazioni. Il limite delle nevicate si è abbassato a tratti fino a 500m. A 2000 m sono caduti da 10 a 40 cm di neve. I maggiori apporti sono da rilevare nelle classiche zone di stau da sud, cioè lungo la linea Val d'Ultimo-Brennero e nella zona dolomitica. Alle quote medio-basse la neve fresca è caduta su terreno scoperto non gelato. Qui va considerata la possibilità di scivolamenti di neve umida, specie dai prati ripidi.

Sui pendii a nord oltre i 2500 m e sui ghiacciai era presente uno strato di neve vecchia caduta verso la metà di ottobre. Il vento che ha spirato da moderato a forte ha formato diffusi accumuli eolici. Il legame con la neve vecchia è ulteriormente indebolito dalla presenza di neve pallottolare. Il distacco di una valanga a lastroni è possibile già con un debole sovraccarico.

La prossima perturbazione interesserà l'Alto Adige tra mercoledì e giovedì prossimi. Con le attese nevicate e le temperature che rimarranno basse, per il resto della settimana non si prevede una diminuzione del pericolo valanghe.

Per attuali informazioni generali è possibile consultare il bollettino meteorologico emesso giornalmente dal servizio meteorologico provinciale.

www.provincia.bz.it/meteo